



Allenarsi con costanza *Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni*

Video-testimonianza: LA FORZA DI ARTURO

<https://www.youtube.com/watch?v=itcYsx4Ne7M>

Arturo Mariani è un ragazzo romano di 26 anni cresciuto in uno dei quartieri popolari della capitale con sani principi morali e cristiani grazie alla sua famiglia. Sogna di diventare un calciatore solo che è nato senza una gamba. Come si fa? Lui non molla. Lotta, crede, si impegna con tutte le sue forze.



Oggi gioca come difensore nella Nazionale Italiana Amputati del Centro Sportivo Italiano e aiuta gli altri a realizzare i propri sogni. Se vuoi saperne di più, leggi l'intervista ad Arturo:

<https://www.infooggi.it/articolo/arturo-mariani-la-fede-non-e-avere-la-bacchetta-magica/106804>



Parola di ...



"Lo sport è un mezzo di incontro, di formazione della personalità, di testimonianza e di annuncio della gioia di essere cristiano con quelli che lo circondano" (Papa Francesco)



"Impossibile è solo una parola pronunciata da piccoli uomini che trovano più facile vivere nel mondo che gli è stato dato, piuttosto che cercare di cambiarlo" (Muhammed Ali)

La parola all'arte: CORRIDORI

Robert Delaunay, *Corridori* (1924; olio su tela, 114 x 146 cm; Troyes, Musée d'Art Moderne de Troyes)

Tra le specialità dell'atletica leggera, la corsa è la regina dello sport, ma accessibile a tutti. Capace di espandersi in un lampo o protrarsi in uno sforzo estenuante e prolungato.

Con colori vivaci, l'artista costruisce le forme di un gruppo di cinque atleti che si contendono la vittoria sulla pista arancione di uno stadio. La scomposizione geometrica tipicamente cubista è ancora uno dei fondamenti dell'arte di Delaunay, che però con i suoi colori sgargianti (le maglie dei corridori sono tutte dipinte con toni diversi dei tre colori primari), le linee curve della pista e, per contrasto, i blocchi orizzontali delle tribune, imprime al dipinto un forte **dynamismo**.

Il senso del movimento è accentuato dalla mancanza dei piedi e dall'indistinguibilità dei lineamenti: un po' come se Delaunay avesse scattato un'istantanea dei corridori, venuta mossa.

L'elemento maggiormente distintivo che permette di caratterizzare gli atleti è il colore delle magliette, anche perché a Delaunay, come a molti altri artisti dell'epoca che si cimentano sul tema dello sport, non interessa celebrare il singolo campione o il singolo atleta.

I suoi corridori incarnano l'**universalità dello sport**, l'essenza stessa della pratica sportiva: sono semplicemente atleti che, con allenamenti costanti e pazienti scendono in pista e corrono, lottano, sudano, in vista del traguardo finale. (Liberamente tratto da "Finestre sull'arte")

